
Ue-Iraq: cooperazione economica e riforme. Impegno condiviso per stabilizzazione e pace in Medio Oriente

L'Unione europea e l'Iraq intensificano la cooperazione per promuovere le riforme economiche e la transizione verde. Lo affermano in una dichiarazione congiunta le due parti. La dichiarazione rientra nel quadro dell'attuazione dell'Accordo di partenariato e cooperazione del 2012. L'Ue e l'Iraq riconoscono "la grande importanza dello sviluppo sostenibile e sociale che dovrebbe andare di pari passo con lo sviluppo economico". Inoltre, entrambi sostengono la necessità di "sostenere gli sforzi dell'Iraq per proseguire le riforme politiche e la ripresa economica". L'Ue e l'Iraq riconoscono la necessità di affrontare il cambiamento climatico a livello globale, in linea con i loro impegni internazionali, in particolare con l'Accordo di Parigi. Entrambi sono determinati a "collaborare per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile e a compiere progressi nella decarbonizzazione dell'energia e dei trasporti". L'Ue e l'Iraq sottolineano che "è essenziale una stretta collaborazione per migliorare la connettività regionale attraverso le reti digitali, energetiche e di trasporto, per incoraggiare e sostenere la stabilizzazione e la pace in Medio Oriente". Questo include "la mobilitazione di finanziamenti sostenibili" per soddisfare il "considerabile fabbisogno di investimenti in Iraq e nella regione, in particolare attraverso una possibile cooperazione tra l'Iraq e le istituzioni europee di finanziamento allo sviluppo e al commercio". Questi impegni sono in linea con le iniziative dell'Ue: Green Deal e Global Gateway.

Irene Giuntella